

Il Principe ereditario.

Aneddoti.

Sul principino Umberto il viso è bardo giovinetto che accoglie già le simpatie e gli auguri del popolo italiano...

Ed egli fu lieto di quel saluto che per la prima volta lo avvicinava ai suoi militari...

Ma non ai soli svaghi vengono consacrati i giorni di villeggiatura a Racconigi...

Ed è appunto per dare le necessarie risposte alle loro domande che la Regina fece loro testé visitare diversi stabilimenti industriali...

grafiche. La volano le loro armi. Particolista degli Avvenimenti ed il sig. p. l. che dice di non averlo letto...

CRONACA PROVINCIALE

GERONA Tribunale di guerra AlPergastolo 28. - Oggi è stata discussa una grave causa in questo Tribunale di Guerra...

Ed ecco ancora un episodio gentile. Nella stessa notte in cui nacque il Principe Umberto, la famiglia di un povero contadino di Racconigi...

In una delle primissime lezioni di geografia e di storia che il Bonaldi gli impartiva, l'augusto alunno mostrò di distrarsi volentieri e durava fatica a star fermo...

A San Rossore la vita dei Reali è tanto semplice che i principini vestono in tela bianca e sandali, destando all'aperto, sotto una gran capanna...

Leggendo l'articolo del signor p. l. di cui apprezzo e stimo le idee, che in molte parti trovo giuste e vere...

Ed è di tale idea è anche il De Castro, il quale, con saggio giudizio, ci dice che moriranno certe forme convenzionali con cui si esprime la poesia...

CIVILE L'uso delle acque - Fu già detto ma per la salute pubblica, non sarà mai ripetuto abbastanza che l'acqua del Natone e quella della roggia non sono potabili...

Da poco più di un anno il Principe Umberto è stato affidato alle cure del capitano di fregata Attilio Bonaldi, che ne formerà il carattere e la cultura...

Naturalmente, il Principe Umberto ha una sconfinata ammirazione per il Duca degli Abruzzi, che del marinaio possiede le qualità più belle...

Auchè a Racconigi, scrive il "Giornale di Sicilia" la vita dei Reali scorre fra la semplicità più grande. Un giorno dalla porta del castello usciva la principessa Jolanda...

Se la piglia con questo genere di poesia il sig. p. l., ma molto miglior impresa sarebbe il combattere ad oltranza altra produzione letteraria, d'occasione ancor questa, che viene...

Se il sig. p. l. mi lasciasse dire, ma egli non vuol sentir parlare degli eroici tempi greci, gli ricorderei Pindaro, che non aspettava fossero i vincitori dei giochi anfitrioni...

CORNO DI ROSAZZO Lettera aperta Egregio sig. Presidente del comitato per l'assistenza civile ai richiamati poveri...

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI»

La Stella Rossa della notte

Romanzo di W. A. MACKENZIE

L'incontro col cieco mendicante Il 17 maggio 1907, verso le otto di sera, Michele Damer se ne stava seduto tranquillamente nella sala da pranzo in Jermian Street...

Niente e tutto. Non avete niente da fare: ecco il male! Nessuna occupazione, nessuna preoccupazione, il « niente » che indebolisce e consuma...

avvegliarvi! Volete divertirvi? giocare pure, ma decidetevi. Far della politica? Fatela pure. Dedicatevi all'automobilismo?

genti del cane. - Basta, dunque, concludiamo... - Voi insomma, mio giovane cliente - sospirò il dottore alzandosi - vi rivelate ai miei occhi esperti, quale un soggetto non comune ad interessantissimo...

sessi di voi; vivete infine per una idea, per un pensiero, e vi prometto che guarirete. Questa sera stessa, verso le nove, uscite di casa e non rientrate prima dell'una...

elenco dei richiamati, da fare la revisione meticolosa del bisogno, da riunire una seduta per stabilire la somma dei singoli sussidi...

S. VITO AL TAGLIAMENTO Società Operata. - 29. Il Consiglio di questa Società nella seduta di ieri ammise i nuovi soci sigg. La schiutta Giuseppe e Zintini Siro.

Alle scuole elementari. - L'anno scolastico, si chiude felicemente, con risultati soddisfacenti per i nostri alunni. I risultati finali sono i seguenti: Nelle maschili iscritti 436, frequentanti 412, promossi 286.

Altri due caduti sul campo dell'onore. 29. Stamane il Sindaco ha ricevuto la notizia ufficiale della morte, avvenuta sul campo dell'onore, di due altri soldati di Buia.

Per i figli dei richiamati. Anche nel nostro paese si pensa alla custodia dei bambini poveri dei richiamati alle armi ed ogni giorno nelle aule scolastiche se ne conta una quarantina.

LATISANA La lana per i nostri soldati. Coll'appoggio finanziario del Banco Depositi e Prestiti Latisana si è costituito in Latisana un comitato di Signore prestate dalla sig. Emma Peloso Gaspari per la raccolta della lana greggia da ridurre in calzetti, cuffie, guanti ed altro per riparare i nostri baldi soldati dalle intemperie invernali.

Cartoline storiche e politiche. anti-austriache; Dante a Tolmino e a Duino; Friuli Pittoreo; COSTUMI FRIULANI; RASOI; anelli di acciaio da L. 2.75 in su; COLTELLI idem da L. 0.50 in su; PORTAFOGGI; PORTAMONETE; PORTASIGARETTE d'ogni genere.

PALMANOVA Tutti per la Patria. 29. - Con animo grato e riconoscente il Comitato di soccorso ai feriti pubblica il V.º elenco delle offerte pervenute:

Di proprietà del compianto capitano G. C. L. 10,10; dalla signa Antonietta Bernardini 28 paia calze nuove usate e L. 27,42 raccolte in tre «Munizioni» nel suo negozio; dalla N. D. Mania Turchetti raccolte nei paesi di Melarano L. 12, Merlana 28 88, Trivignano 168 87; offerta del Comune di Trivignano L. 50; sig.ra Lucia vad. Micheli L. 20 delle quali 5 in morte di Angela Gragoratti; Ditta G. B. Loi prima offerta L. 50; dal paese di Clautano per la gentile prestazione della casa Manin Barnaba e della signorina De Checco L. 162,75. Somma precedente L. 3610,40; totale L. 4147,82.

Ci pervenne dalla sig.ra Angela Pelà di Castel-Guglielmo (Rovigo) buon numero di biancheria nuova; e facciamo uno speciale ringraziamento alle gentili signore e signorine che si prestano con assiduità degna del momento alla confezione degli indumenti per quali il Comitato fornisce la stoffa e i filati.

Arditissima conquista di trincee austriache sul monte Rombon, nell'Alto dell'Isonzo. Il campo aviatorio austriaco di Aisovizza, devastato. (Comunicato ufficiale).

Nel Trentino. In Val Sugana, è segnalata la distruzione, da parte degli austriaci, di alcuni ponti e delle strade rotabile e ferroviaria di Fondo Valle, nel tratto fra Roncegno e Novaledo.

Contro M. Armentera, l'avversario tentò la sera del 27 un attacco di viva forza, ma fu prontamente respinto. Nell'alta valle dell'Isonzo. Nell'alto Isonzo, un nostro riparto da montagna dalla posizione di M. Cukia, ad occidente di M. Rombon, tentava il mattino del 27 un arduo colpo di mano su trincee nemiche, disposte in fortissime posizioni, ed in più ordini sulla sommità del Rombon (M. 2203).

Da esplorazioni aeree risultando che il nemico già si affrettava a porre riparo ai danni arrecati dalle recenti incursioni dei nostri velivoli sul campo di aviazione in Aisovizza, questo veniva la mattina nuovamente bombardato da una nostra squadriglia. Furono lanciate 120 bombe, due hangars colpiti in pieno, tutto il campo devastato, provocato qua e là qualche incendio. I nostri velivoli pur fatti segno per oltre mezz'ora al fuoco di numerose batterie, tornarono incolumi dall'ardita incursione.

La guerra degli alleati. La ritirata russa. continua. Lo dicono gli stessi comunicati da Pietrogrado, pur accennando a tentativi di tedeschi respinti. E lo confermano i bollettini di Berlino e Vienna, che parlano di resistenze russe abbattute; «a nord est di Bauak e di Schoenberg (dica Berlino) il nemico è stato respinto dopo combattimenti, nei quali facemmo oltre 2000 prigionieri e catturammo due cannoni e nove mitragliatori»; «presso Grzegany il nemico sconfitto (dice Vienna) ha tentato invano di riconquistare con un contrattacco le posizioni perdute; esso ha dovuto sgombrare il campo di battaglia ed ha cominciato a marciare (sabato) a battere in ritirata su tutta la fronte». E di questo tenore sono tutti i telegrammi che parlano della grande lotta fra i tre imperi.

Nel teatro occidentale. Anche nella lotta fra gli eserciti anglo-belga-francese e il germanico, si ha ogni giorno la ripetizione dei medesimi fatti e quasi delle stesse parole: lotta a colpi di granate e di bombe; azione di artiglieria; violenti corpo a corpo - a Marie Thérèse e all'ovest del bosco di Malanqourt, per il possesso delle buche scavate dalle mine; possesso che rimase ai francesi; e altre frai del genere. Basta notare i nomi delle località, e spesso neppur quelli, poiché da oltre un anno abbiamo quasi sempre gli stessi nomi.

Più interessanti, lo gesta degli aviatori. Quelli francesi si mostrano più arditi e operosi. Anche la notte di venerdì (lavorarono) bombardando la stazione ed i baraccamenti nemici del Grand Pre, come pure i baraccamenti di Moncheut e di Lancon nelle Argonne. Il comunicato berlinese parla anche di bombardamenti, però senza successo, contro Ostenda, Middelkerke e Bruges; e aggiunge che a Muelheim restarono uccisi due borghesi.

Nel teatro sud-orientale. Lavori di difesa austriaci distrutti. Nesch, 28. - Il 25 corr. i serbi distrussero i lavori di difesa del nemico sulla fronte del Danubio, nella grande

SACILE L'atta epizootica. - 29. Essendo constatati ufficialmente alcuni casi di alta epizootica in bovini del comune di Fontanafredda, Caneva e Sacile, si fa appello ai proprietari e contadini, nel loro stesso interesse, di usare ogni cautela per tener circoscritta la terribile malattia.

PORDENONE Il sergente Parmeggiani caduto per la Patria. 29. E' giunta la notizia ufficiale della morte gloriosa, avvenuta in trincea, del sergente dei bersaglieri Gaetano Parmeggiani fratello del ragioniere sig. Umberto, apprezzato assessore di questo Comune, ed ora tenente del nostro glorioso esercito.

La notizia fu accolta in città col più profondo dolore e mentre tutti hanno parole di elogio per la fine gloriosa del bravo sottufficiale, rivolgono, con pensiero commosso, le loro condoglianze ai congiunti ed in modo speciale all'egregio nostro assessore.

Si pregano i signori abbonati che manessero anche una sol volta del giornale di darne subito avviso alla nostra amministrazione.

VICHY, 30. - La odierna festa della carità a beneficio della Croce Rossa italiana francese ottenne un successo splendido. La città era affollata, animatissima. L'ambasciatore italiano senatore Tittoni, venuto espressamente da Parigi e accolto con dimostrazioni calorose e di popolo visitò stamane accompagnato dalle autorità, i principali ospedali installati nei più fastosi alberghi della città e ovunque accolto con calorose ovazioni all'Italia.

Nel pomeriggio riuscitissima la kermeesse di beneficenza nello splendido parco. Il senatore Tittoni, accolto dall'innno reale, visitò acclamatissimo tutti i banchi di beneficenza; quindi intervenne nel casino municipale ad un vino d'onore offerto dal municipio.

Ultime notizie. Il sindaco di Vichy pronunciò un breve discorso, inneggiando all'intervento dell'Italia nella guerra. Il prefetto dell'arrondissement Allier portò il saluto entusiastico di tutto il dipartimento all'Italia, al suo Sovrano, al suo rappresentante in Francia.

Ultima ora. Le incursioni degli «Zeppelin». Versarono soltanto sangue innocente. LONDRA, 30. - L'ammiraglio pubblica una lettera a Lord Balfour circa i risultati delle incursioni perpetrate dagli Zeppelin germanici sulle coste dell'Inghilterra.

Il russo ripiagnano anche in Galizia. PIETROGRADO, 30. Un comunicato dello Stato Maggiore del generalissimo dice: Nella regione di Riga, nessun combattimento. In direzione di Friedrichstadt, dopo aspri combattimenti svoltisi negli ultimi giorni, le nostre truppe si sono ritirate più ad ovest di questa città, in direzione di Jacobstadt e di Dyvinsk.

L'arrivo a Torino. dell'ambulanza offerta all'Italia dall'Inghilterra. TORINO, 30. Terza, alle 19, è arrivato alla Porta Nuova il treno speciale che trasportava l'auto-ambulanza pro Croce Rossa offerta dall'Inghilterra all'Italia coi volontari inglesi che condurranno le automobili agli ordini del Comandante Lord Mowson.

La massa del soldato. La consueta moltitudine di ufficiali, soldati e borghesi assistette anche ieri alla domenicale messa del soldato.

duzza della Croce Rossa, vari membri del Comitato, autorità civili e militari e il tenente Leumann di Torino addetto alla missione inglese. Nel posto di soccorso alla stazione la Croce Rossa offerse un ricevimento in onore degli ospiti.

Pescia, alle ore 20, nel ristorante alla stazione vi fu un pranzo, offerto dal comandante del Corpo d'armata, che all'arrivo del banohetto pronunciò elevate parole in nome del Governo e del ministro della guerra.

Festa grandiosa pro Croce Rossa italiana e francese. VICHY, 30. - La odierna festa della carità a beneficio della Croce Rossa italiana francese ottenne un successo splendido.

La città era affollata, animatissima. L'ambasciatore italiano senatore Tittoni, venuto espressamente da Parigi e accolto con dimostrazioni calorose e di popolo visitò stamane accompagnato dalle autorità, i principali ospedali installati nei più fastosi alberghi della città e ovunque accolto con calorose ovazioni all'Italia.

Nel pomeriggio riuscitissima la kermeesse di beneficenza nello splendido parco. Il senatore Tittoni, accolto dall'innno reale, visitò acclamatissimo tutti i banchi di beneficenza; quindi intervenne nel casino municipale ad un vino d'onore offerto dal municipio.

Ultime notizie. Il sindaco di Vichy pronunciò un breve discorso, inneggiando all'intervento dell'Italia nella guerra. Il prefetto dell'arrondissement Allier portò il saluto entusiastico di tutto il dipartimento all'Italia, al suo Sovrano, al suo rappresentante in Francia.

Ultima ora. Le incursioni degli «Zeppelin». Versarono soltanto sangue innocente. LONDRA, 30. - L'ammiraglio pubblica una lettera a Lord Balfour circa i risultati delle incursioni perpetrate dagli Zeppelin germanici sulle coste dell'Inghilterra.

Il russo ripiagnano anche in Galizia. PIETROGRADO, 30. Un comunicato dello Stato Maggiore del generalissimo dice: Nella regione di Riga, nessun combattimento. In direzione di Friedrichstadt, dopo aspri combattimenti svoltisi negli ultimi giorni, le nostre truppe si sono ritirate più ad ovest di questa città, in direzione di Jacobstadt e di Dyvinsk.

L'arrivo a Torino. dell'ambulanza offerta all'Italia dall'Inghilterra. TORINO, 30. Terza, alle 19, è arrivato alla Porta Nuova il treno speciale che trasportava l'auto-ambulanza pro Croce Rossa offerta dall'Inghilterra all'Italia coi volontari inglesi che condurranno le automobili agli ordini del Comandante Lord Mowson.

La massa del soldato. La consueta moltitudine di ufficiali, soldati e borghesi assistette anche ieri alla domenicale messa del soldato.

Cronaca Cittadina

Lettere di soldati e bollettini ufficiali di guerra

Questo è il titolo di un nuovo periodico settimanale, edito dalla rivista illustrata «La Serenissima» di Venezia; e contiene i diari della nostra santa guerra illustrati con tavole topografiche. Il titolo del periodico ne indica gli scopi e gli intenti: raccogliere a divulgare le lettere che i nostri valorosi soldati inviano dai campi di battaglia ai parenti ed agli amici, scegliendo quelle che, per sentimenti che esprimono, per gli episodi che narrano, per le nobili virtù della nostra razza che rivelano sono degne di essere tramandate.

«Sono infatti queste lettere dei piccoli capoviventi di bontà, di fede, d'amore» - dice nel presentare il periodico, il suo direttore avv. A. Fenoglio - «sono quadretti pieni di freschezza, di vivacità e ad un tempo di delicati pensieri; rivelano profondo amore per la Patria una devota ammirazione per Re una soava affezione per i famigliari lontani, un disprezzo per il pericolo, un desiderio al cimento per trionfo per la santa causa una fiducia illuminata nei capi, un cameratismo pieno e sincero; e ci narrano l'atto di audacia, il gesto ardimento e il fugido episodio, con bonaria semplicità e modestia; sono documenti palpanti di ogni più elevato e nobile sentimento - che parlano all'anima, che commuovono, esaltano confortano - poiché in ciascuno dei giovani sconosciuti che gagliardamente combattono per una più grande Italia, batte un gran cuore di italiano, di cittadino, di patriotta».

Due Enriche completano la pubblicazione: la cronistoria ufficiale della Guerra, costituita dai Bollettini del Comando supremo dell'Esercito e della Marina, illustrati con piccoli piante topografiche: l'elenco dei decorati e dei promossi per merito di guerra. La pubblicazione «Lettere di soldati e Bollettini di guerra», è pertanto raccomandabile a tutti; al suo compimento essa costituirà una storia popolare della nostra guerra, nella quale i bollettini sintetici del Comando Supremo rievocano vita e movimento della parola stessa di coloro che nei vari fatti d'arme ebbero parte.

Alle italiane di buona volontà. Lavori per i nostri soldati.

Ecco un libro utilissimo. N'è autrice Lidia Morali; esce per cura della Casa Editrice S. Lattes di Torino, in bella, mitidissima veste; porta modelli per ogni oggetto che può essere lavorato. Il libro è dedicato a «S. A. I. R. - La principessa Lavinia Savoia Napoleone - Ducessa D'Aosta - Che noi fervore». Di questo nostro caro dovere: «E' a noi donne d'Italia - l'incanto - ed esempio».

Il libro è diretto «Alle italiane di buona volontà»; e nelle brevi parole di presentazione è chiarito il suo scopo. «Non v'è causa ora, in cui le mani femminili non lavorino di maglia, d'uncinetto o di cucito per «i nostri soldati». (Magari fosse! ma ne dubitiamo. Troppo donne vediamo occupate o preoccupate piuttosto di sé che dei fratelli in lotta sugli aspri monti col nemico e più ancora con gli elementi: La pioggia, il freddo, la neve, i ghiacci)». L'impiego che ognuna di noi fa per tal modo del proprio tempo, e il lieve sacrificio di ogni altra occupazione, sono il meno che si possa dare a chi dà la vita per il maggior bene nostro e della Terra nostra. Ma lavorare non basta, neppure quando si fa con fervore. Bisogna lavorare bene e praticamente; il che, per il lungo disuso in cui era venuta particolarmente la maglia, non è da tutte. Inoltre, non tutte dispongono di modelli, e non tutti i modelli sono buoni. Perché siano tali, devono riunire il pregio della rapidità e della facilità, pur offrendo a chi ne farà uso, le qualità necessarie di forma, di dimensione, di elasticità, di colore e di leggerezza. Non si tratta quindi di sbizzarrirsi nella esecuzione d'una varietà di modelli, ma di scegliere fra i tanti, quelli che l'esperienza e il giudizio dato dagli stessi soldati che li provarono li fece giudicare i migliori. La Francia ebbe a compiere prima di noi questa selezione. Ed io spero che le donne francesi, siano liete che noi, ultime venute sulla via aspra ma gloriosa della guerra approfittiamo della loro esperienza, usando ai nostri alcuni loro modelli di quegli oggetti che l'uso dimostrò i più pratici, i più necessari e i più graditi.

Ed a questi, il libro provvede, con i suoi consigli, non i suoi disegni, con le sue pratiche spiegazioni. Ecco perciò un libro che dovrebbe trovarsi in ogni istituto, in ogni gruppo di famiglia, in ogni famiglia dove si lavora per i nostri soldati; e per la diffusione sua dovrebbero sacralmente interessarsi tutti i Comitati che hanno per scopo di fornire gli indumenti a chi ricambia con l'espore la vita per noi.

Beneficenza varia. Il conte Senatore Antonio di Prampero offre all'Ufficio notizie alle famiglie dei militari L. 5. Offerte a mezzo della Patria. La contessa Linda Patralo ha offerto coi nostro mezzo L. 25, per acquisto indumenti ai piccoli profughi.

Il Consiglio della Società operaia.

Alla seduta di consiglio, sabato sera parteciparono 14 consiglieri. Fungeva da Presidente il sig. Fontanini; segretario il sig. Massa.

Commemorazione di soci. Approvato il verbale della seduta precedente, il presidente, con elevata parola ispirata ad alti sensi di patriottismo commemorò i soci E. Della Rossa, ed Erminio Semintendi, che diedero gloriosamente la loro vita per la liberazione delle terre soggette allo straniero; e dice che la Società deve essere orgogliosa di contare tra i propri soci persone che si sacrificarono per l'alto ideale della Patria Unita e della libertà.

Ricorda pure il socio Giuseppe Lanerotti che fu vittima della barbara iniqua rappresaglia austriaca perpetrata dagli areopiani austriaci sulla nostra città; ed a lui manda un reverente saluto. Chiude proponendo d'invviare alle famiglie dei tre soci sentite condoglianze. Il consiglio unanime approva.

Il vice presidente cav. Alberto Caligaris si associa alle parole del presidente e avanza proposta che i nomi dei tre soci figurassero nell'album del benemerito in segno di riconoscenza omaggio. Il consigliere Seitz, interpretando il pensiero dei colleghi tutti, suggerisce che l'iscrizione dei tre soci sia formulata in modo da ricordare negli annali i sentimenti che la suggerirono.

Salvo ratifica dell'assemblea, la proposta è accettata. Quindi si passa al resoconto del mese di luglio, che si chiude con un deficit di L. 932,31, ed approvato.

Del movimento patrimoniale dal primo gennaio al 31 luglio dà ampia relazione il presidente, dimostrando che l'effettiva deficienza di detto periodo risulta in L. 3899,56. Avverte che durante i sette mesi furono pagate per pensioni L. 6485,95.

Nomine, sussidi, comunicazioni. Indi il consiglio nomina un nuovo visitatore nella persona del sig. Dominisiani Attilio (reparto Grazzano) e due visitatrici nel reparto di via Pascolle nelle persone delle signore Dominisiani Celestina e Bizzi Elena.

Riguardo ai sussidi ai soci feriti in guerra, il consiglio li sana e concede alla direzione pieni poteri per l'erogazione di sussidi nei casi urgenti. Viene sanato e concesso un sussidio a due soci.

Il consiglio accoglie poi la proposta di scriverne nell'albo dei benemeriti il socio Michele Candelaresi. Dopo ciò il presidente comunica di aver trasmesso all'ispettore urbano 54 rapporti dei vigili sanitari.

Sull'argomento, interloquiscono diversi consiglieri, dando suggerimenti a scongiurare il pericolo di malattie infettive.

Per ultimo il presidente avverte di aver inviate lettere sollicitatorie ai soci per il pagamento delle contribuzioni arretrate.

La seduta termina alle ore 22.

Il nome della località non va scritto nelle lettere dei militari. - Il Comando Supremo, ha rilevato che su numerose corrispondenze indirizzate a truppe mobilitate, viene indicata la località ove risiedono i rispettivi destinatari, violandosi così il principio della segretezza sulla dislocazione delle truppe, con eccezionale lavoro agli Uffici della posta, e fa noto alle famiglie dei militari l'obbligo di non indicare tale località ricordando loro la rigorosa sanzione comminata nell'art. 1 del bando 28 luglio p. p. e facendo anche presente la probabilità con la corrispondenza stessa non giunga a destinazione, per spostamenti dell'unità alla quale i destinatari appartengono.

Il trasporto del grano a tariffa ridotta. Un decreto pubblicato nella Gazzetta ufficiale reca che la validità del provvedimento concernente il ribasso del 50 per cento sulla tariffe ferroviarie per i trasporti a vagoni completo di frumento e di grano turco e delle loro farine (compresi i semolini) anche di provenienza estera, è prorogata fino al 31 dicembre 1915.



